

Pallanuoto, Serie A1. Ortigia a Savona per coltivare il sogno Final Six

Rifinitura a Savona, questa sera, per l'Ortigia che domani, alle 14.30, affronterà i biancorossi liguri, quarti in classifica. La comitiva biancoverde è partita nel primo pomeriggio. "Savona è uno dei campi più difficili della serie A – sottolinea il tecnico biancoverde Stefano Piccardo – Solo la Canottieri è riuscita a passare. I liguri sono un'ottima squadra e lo dimostra il fatto che, negli ultimi tre anni, hanno centrato sempre la Final Six. È una squadra strutturata e di ottimo livello. Hanno un buon portiere, Soro, un serbo naturalizzato brasiliano; un ottimo mancino croato che sostiene la parte sinistra del gioco. E poi, soprattutto, è una squadra allenata bene. Noi saremo ancora privi di Siani e andiamo coscienti di dover affrontare una battaglia sportiva. Ci sono ancora nove partite, tra le tante trasferte questa è sicuramente tra le più complicate. Se dobbiamo coltivare, però, il sogno della final six non possiamo pensare di tirarci indietro".

Grande voglia di affrontare questo turno di campionato tra i giocatori. "È una di quelle partite che si vogliono giocare – ammette senza mezzi termini Marko Jelaca – Di quelle che aspetti per gran parte del campionato. Sarà una bella sfida, tra quarta e quinta. Due squadre che stanno facendo bene. Loro vorranno rifarsi della sconfitta di Catania e tornare a fare punti. Sarà una partita fisicamente dura, molto maschia. Ma credo che la nostra squadra è pronta anche per questa trasferta".